## L'ex comandante del porto Antonio Raffone condannato a 4 anni e tre mesi di carcere

LAVAGNA (cog) E' arrivata la condanna a quattro anni e tre mesi di carcere per l'ex comandante del locamare del porto lavagnese Antonio Raffone, 40enne, arrestato il 9 luglio 2012 per concussione, peculato, abuso d'ufficio, furto e falso ideologico. Per lui è scattata anche l'interdizione a vita dai pubblici uffici. Lo ha deciso martedì 7 maggio il giudice dell'udienza preliminare dopo il processo in rito abbreviato in cui l'ex comandante è stato ascoltato in riferimento ai 22 reati che la Procura gli ha attribuito tra il 2009, anno di arrivo a Lavagna, e il 2012. Ascoltata la difesa, il gup ha assolto l'imputato per cin-que capi d'imputazione riguardanti episodi specifici. La concussione è stato considerato il reato più grave dall'accusa perché Raffone avrebbe minacciato molti proprietari di attività del porto abusando della sua posizione per ottenere cene, favori, credito su buoni carburante e regali tra cui un



motorino. Il peculato riguarderebbe invece l'uso privato di un'auto, carburante ed energia elettrica sottratti all'amministrazione del locamare. Tutti fatti in buona parte negati dal sottufficiale, come il furto di merce sequestrata. Ad esempio alcuni vestiti di marca contraffatti per l'imputato sarebbero finiti «per sbaglio» in casa sua durante un trasloco e li avrebbe dimenticati, tanto che sarebbero «ammuffiti». Raffone, assistito dal difensore Giovanna Novaresi, presenterà appello.

O RIPRODUZIONE RISERVATA